



USB - Area Stampa

15 MAGGIO SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA: GIÙ LE MANI DALLA SCUOLA PUBBLICA

Manifestazione nazionale a Roma - Partenza dal Ministero dell'Istruzione - Viale Trastevere – ore 9.30



Roma, 14/05/2009

La CUB Scuola, nell'ambito delle iniziative del patto di base - CUB COBAS e SDL - aderisce allo sciopero generale della Scuola proclamato per domani, venerdì 15 maggio, con manifestazione nazionale a Roma.

Per l'avvio del prossimo anno scolastico si annuncia un vero terremoto nella scuola: tagli dei posti di lavoro (57 mila solo per il 2009/2010), aumento della precarietà, disoccupazione, e nel contempo classi sovraffollate, violazione delle normative per la sicurezza negli edifici scolastici e per il diritto allo studio delle giovani generazioni, che colpiranno soprattutto delle fasce sociali più deboli ed i portatori di handicap; autoritarismo e politiche scolastiche contro l'integrazione dei giovani immigrati. Tutto questo per preparare il terreno ai piani di

privatizzazione della scuola previsti dai decreti legge in discussione al Parlamento, Aprea e Cota-Pittoni.

“La crisi economica è frutto dell'attacco sistematico alle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori pubblici e privati”, dichiara Barbara Battista della CUB Scuola Roma. “Occorre invertire la rotta e restituire dignità a tutte le componenti che rendono viva la Costituzione: i lavoratori, gli studenti e i genitori. I lavoratori della scuola non intendono sottostare in silenzio ai piani di distruzione sistematica della Scuola pubblica statale e per questo domani sciopereranno e scenderanno in piazza a Roma”, conclude la dirigente CUB.